

## Delpini e il cordoglio per Luca Attanasio: “È stato ucciso un uomo buono”

**Pubblicato:** Lunedì 22 Febbraio 2021



Il messaggio di cordoglio dell'Arcivescovo di Milano, mons. Mario Delpini, per l'uccisione dell'ambasciatore italiano nella Repubblica Democratica del Congo, Luca Attanasio, del carabiniere Vittorio Iacovacci e del loro autista, Mustapha Milambo.

**È stato ucciso un uomo buono, un diplomatico competente**, un giovane intraprendente e, insieme con lui, sono stati uccisi un carabiniere e il loro autista: sono vittime di una violenza incontrollabile e devastante.

Mentre mi preparavo a far visita ai nostri missionari in Kinshasa **l'ambasciatore Luca Attanasio mi ha fatto visita a Milano**, perché non sarebbe stato possibile incontrarci in Congo. Era il 7 luglio del 2019.

**Ricordava il suo passato in oratorio, la sua educazione nella comunità cristiana**, le radici della sua scelta professionale in una considerazione della fraternità universale che nella sua stessa famiglia si è realizzata.

**Quando sono stato a Kinshasa, a proposito dell'Ambasciatore Attanasio ho raccolto parole di stima, di gratitudine, di apprezzamento per il suo modo di vivere la missione**, per la moglie e il suo impegno per opere di solidarietà, per il personale dell'ambasciata che rappresenta il governo italiano in Congo. **Sono stato a far visita all'Ambasciata e quindi ho incontrato i carabinieri** che vi prestavano servizio, presumo quindi anche il carabiniere Iacovacci.

**Anche per questo è più profondo e personale il dolore per la morte di persone dedicate al loro dovere**, che hanno interpretato il servizio diplomatico come una forma di solidarietà tra i popoli, hanno mostrato la disponibilità a farsi carico della povertà desolante di un Paese ricco di risorse, la rabbia incontenibile di una popolazione troppo tribolata.

**Nella mia visita a Kinshasa i nostri missionari mi hanno descritto una situazione così difficile, confusa e percorsa dalla violenza** spietata che insinuava in ogni cosa inquietudine, in ogni iniziativa un senso di precarietà, in ogni evento un pericolo.

**L'evento tragico che oggi commuove il nostro Paese scuote l'indifferenza** che talora ci paralizza, invita alla preghiera che ci apre orizzonti, costringe a pensare e a sentire la responsabilità di mettere mano all'impresa di aggiustare il mondo.

*Monsignor Mario Delpini*

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

